CO.e.SO
SDS GROSSETO

VERBALE DELLA ASSEMBLEA SOCI N. 3 DEL GIORNO 13/10/2020

– Il giorno 13 ottobre 2020, alle ore 10:00, presso Auditorium Ospedale Misericordia, Grosseto, si è riunita l'ASSEMBLEA DEI SOCI, convocata con nota del 01 ottobre u.s., e che risulta composta come segue:

MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA **CARICA NOME COGNOME**	**presente**	**assente**
PRESIDENTE SDS SINDACO DEL COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO GIACOMO TERMINE	X	
DIRETTORE AZIENDA USL TOSCANA SUDEST ANTONIO D'URSO – delega del Direttore Generale alla Dott.ssa Lia Simonetti – Direttore dei servizi sociali Azienda Usl Toscana Sud Est		X
SINDACO DEL COMUNE DI CASTEL DEL PIANO MICHELE BARTALINI	X	
SINDACO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA GIANCARLO FARNETANI	X	
COMUNE DI FOLLONICA ANDREA BENINI	X	
SINDACO DEL COMUNE DI GROSSETO ANTONFRANCESCO VIVARELLI COLONNA	X	
SINDACO DEL COMUNE DI MASSA MARITTIMA MARCELLO GIUNTINI	X	
SINDACO DEL COMUNE DI ROCCASTRADA FRANCESCO LIMATOLA	X	
SINDACO DEL COMUNE DI SANTA FIORA FEDERICO BALOCCHI	X	
SINDACO DEL COMUNE DI SEGGIANO DANIELE ROSSI (arriva alle 11.20)	X	
SINDACO DEL COMUNE DI SCARLINO FRANCESCA TRAVISON	X	
SINDACO COMUNE DI CASTELL'AZZARA MAURIZIO COPPI	X	
SINDACO DEL COMUNE DI CIVITELLA PAGANICO ALESSANDRA BIONDI (arriva alle 10.50)	X	
SINDACO DEL COMUNE DI CINIGIANO ROMINA SANI	X	

SINDACO DEL COMUNE DI GAVORRANO ANDREA BIONDI	X	
SINDACO DEL COMUNE DI ROCCALBEGNA delega assessore LAURA ZAMPERINI	X	
SINDACO DEL COMUNE DI SCANSANO		X
SINDACO DEL COMUNE DI SEMPRONIANO LUCIANO PETRUCCI	X	
SINDACO DEL COMUNE DI MONTIERI NICOLA VERRUZZI collegato in videoconferenza	X	
SINDACO DEL COMUNE DI ARCIDOSSO JACOPO MARINI collegato in viedoconferenza	X	
SINDACO DEL COMUNE DI CAMPAGNATICO LUCA GRISANTI	X	

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sono invitati i componenti del Collegio sindacale di COeSO- SdS Grosseto.

Presiede la seduta **GIACOMO TERMINE**, nella sua qualità di **Presidente**. Assiste il **Direttore del CoeSO SdS GROSSETO FABRIZIO BOLDRINI**

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dei componenti previsto per la valida costituzione, dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente ODG:

1) approvazione verbale della seduta precedente;
2) elezione Presidente ai senti dell'art. 71 *sexies* della legge regionale n.40/2005 smi;
3) varie ed eventuali.

La seduta inizia alle ore 10:30

Il **Presidente** ancor prima di dare inizio ai lavori dell'Assemblea chiede a tutti i soci, visto che nella convocazione non era stata prevista la possibilità di partecipare in videoconferenza, se sono d'accordo ad autorizzare il collegamento in modalità telematica di alcuni sindaci; in particolare il Sindaco del Comune di Montieri, Nicola Verruzzi, che per un impedimento fisico non potrà presenziare. Tutti i soci sono d'accordo con la proposta di Termine, pertanto si dà atto che Nicola Verruzzi (Sindaco di Montieri) e Jacopo Marini (Sindaco di Arcidosso) partecipano alla sessione in videoconferenza.

Il **Sindaco di Grosseto Vivarelli Colonna** chiede all'assemblea di mettere agli atti una nota di cui dà lettura integrale ai soci; dopo aver letto il documento, Il Sindaco Vivarelli lo consegna nelle mani del Direttore.

I **Sindaci Giuntini e Farnetani** chiedono di avere una copia del documento letto da Vivarelli Colonna.

Interviene il revisore, **Dott. Gagliolo Vella** che sottopone all'assemblea la seguente questione: tenuto conto che nel verbale della prima assemblea dei soci era previsto un ufficio di Presidenza composto da quattro sindaci, si chiede se questi sindaci possano presiedere l'assemblea.

Sul punto, prende la parola il **Presidente Giacomo Termine** facendo presente di essere dimissionario ma non decaduto. Il Presidente dichiara di essere pienamente legittimato a presiedere l'Assemblea anche secondo l'approfondimento giuridico svolto dal Dott. Nocentini, ex Dirigente di COeSO.

Alle ore 10.50 arriva **Alessandra Biondi**, Sindaco del Comune di Civitella-Paganico.

Prende la parola il **Sindaco Giuntini** il quale, in replica alla nota depositata da Vivarelli Colonna, ritiene che se si pone, come pregiudiziale, la questione relativa alla legittimazione a presiedere l'assemblea da parte del presidente dimissionario, è opportuno sospendere la seduta; al contrario, se la questione preliminare non viene posta, la sessione può continuare.

Il **Sindaco di Campagnatico, Luca Grisanti** interviene sottolineando che se la seduta si conclude senza che sia presa una decisione, la politica non fa una bella figura nei confronti dei cittadini; afferma che rimandare l'elezione ancora una volta sembra una "buffonata".

Chiede la parola **Andrea Biondi, Sindaco di Gavorrano**, che riprendendo l'intervento di Grisanti, afferma che, se viene messo a verbale che Termine è legittimato a presiedere l'assemblea, si può proseguire, discutendo il punto all'ordine del giorno relativo alla elezione del Presidente.

Alle ore 11.20 arriva il **Sindaco di Seggiano, Daniele Rossi**.

Interviene **Alessandra Biondi, Sindaco di Civitella-Paganico**, che con riferimento a quanto detto dal Sindaco di Grosseto, prende atto che è stata posta una questione giuridica la quale, se fondata, va affrontata; altrimenti occorre andare avanti con la discussione. Fa presente che c'è un certo imbarazzo anche in considerazione della diffi-

cile situazione causata della pandemia. Biondi aggiunge che se non è possibile rispettare l'accordo sulla governance, è necessario andare avanti, l'assemblea è legittima, d'altra parte c'è una zona da governare e qui stiamo perdendo del tempo prezioso.

A questo punto il Presidente Termine prende la parola, facendo il punto della situazione per i soci arrivati in ritardo.

Chiede di intervenire **Federico Balocchi, Sindaco di Santa Fiora**, che in relazione al contenuto della nota appena presentata, chiarisce che in ogni caso le argomentazioni esposte dal Sindaco di Grosseto non inficiano la validità della seduta odierna, la quale non può essere messa in discussione dal documento, quindi la seduta può andare avanti. Aggiunge che, al di là di ogni disquisizione giuridica, si pone una questione politica: si prospettano a questo punto due possibilità: sospendere la seduta odierna per concordare un percorso condiviso o porre il problema alla Regione per risolvere l'impasse. Balocchi ritiene che la seduta sia legittima, tuttavia propone di sospenderla per concordare degli incontri al fine di raggiungere una soluzione unitaria. Afferma che non si tratta di un problema di legittimità ma di legittimazione politico-istituzionale. Ribadisce che è preferibile optare per una soluzione politica, propone, quindi, di verificare se c'è la possibilità di addivenire ad una soluzione condivisa; se ognuno resta sulla propria posizione, sarà necessario rimettere la questione alla Regione, come già ricordato.

Il **Presidente Termine** propone di proseguire con i lavori e chiede ai soci se sono d'accordo.

Non ci sono interventi ostativi.

Si pone in approvazione il verbale della seduta precedente di cui al punto 1) dell'odg; si procede alla votazione che dà il seguente esito: approvato all'**unanimità**.

Chiede e prende la parola il **Sindaco Vivarelli Colonna** che esprime il proprio apprezzamento per gli interventi dei Sindaci Balocchi e Biondi. Concorda sul fatto che stiamo vivendo una situazione pandemica nella quale il COeSO ha svolto un ruolo di particolare importanza. Precisa che quando oggi si propongono trattative, incontri e soluzioni politiche, in realtà si dimentica che tali riflessioni sono state già fatte con la sottoscrizione dell' "accordo sulla *governance*" e che quindi il tempo delle trattative è superato. Ritiene inaccettabile sostenere che il Sindaco di Grosseto non possa essere

eletto Presidente di COeSO-SdS per una concentrazione eccessiva di cariche nella sua persona. Ribadisce come oggi sia improponibile qualsiasi soluzione contraria al patto di *governance*: non è accettabile che ci sia consenso quando la presidenza viene attribuita ad una parte politica mentre, al contrario, non si trova l'accordo quando è l'altra parte che dovrebbe presiedere. Inoltre ricorda di aver letto più volte sulla stampa locale, l'espressione "Tutti tranne lui" a proposito della sua persona, ed è davvero inaccettabile questa presa di posizione da parte del centrosinistra. L'unico modo per uscire, a testa alta, da questa situazione consiste nel rispettare i patti di *governance*. Con riferimento all'intervento di Balocchi, in merito alla proposta di interrompere i lavori dell'assemblea al fine di individuare una soluzione politica, Vivarelli Colonna ricorda di aver convocato i sindaci dell'area grossetana ma di aver riscontrato l'esistenza di un muro contro la sua persona (ricorda ancora una volta con amarezza l'espressione più volte detta "Tutti tranne lui"). Si rammarica per il fatto che la politica è entrata in questo contesto, mentre avrebbe dovuto starne fuori; ricorda che ha sempre lavorato per COeSO-SdS ma che purtroppo è in atto una polemica strumentale a causa della quale si è determinata una situazione di *impasse*. Conclude, facendo presente che se fosse eletto nuovo presidente, potrebbe inserire all'ordine del giorno il punto concernente la revisione dei patti sulla *governance*, se non più condivisi, tuttavia è necessario rispettarli, e da parte sua ci sarà una fattiva collaborazione ed impegno.

Il **Dott. Giacomo Termine** pone in discussione la proposta di candidatura alla carica di presidente del sindaco Vivarelli Colonna.

Interviene il **Sindaco di Gavorrano, Andrea Biondi** ed afferma la necessità di darsi un metodo di lavoro per uscire dall'*impasse* che è in atto. Ricorda di aver chiesto ai sindaci dell'area grossetana di fare dei passaggi, purtroppo quelli fatti non hanno dato alcun frutto. Riprendendo le considerazioni del suo precedente intervento, non può che criticare i metodi di Vivarelli Colonna (come la diffida inviata ai Comuni e la nota di oggi), metodi che definisce divisivi e per tale ragione dichiara di essere contrario alla nomina di Vivarelli Colonna dal quale non si sentirebbe tutelato. Detto ciò, Biondi chiede all'assemblea di individuare un percorso per uscire da questa fase di stallo, altrimenti sarà necessario rivolgersi alla Regione, profilandosi l'ipotesi di un commissariamento del consorzio. Ribadisce di voler esprimere la sua totale contrarietà alla elezione di Vivarelli Colonna, al di là dei patti sulla *governance*. Sostiene, infine, che il consenso sulla proposta di candidatura debba essere costruito al di là delle

diffide formali, dei pareri legali, delle note; tutto ciò va a minare la fiducia che deve essere alla base dell'intesa tra i soci rappresentanti le singole comunità territoriali. Conclude il suo intervento esprimendo una grande amarezza per le pieghe assunte dalla vicenda.

Il **Sindaco di Seggiano, Daniele Rossi**, inizia il suo intervento ricordando di essere presente nella seduta odierna, a seguito della diffida notificata da parte del Comune di Grosseto, contenente l'intimazione a votare Vivarelli Colonna. In proposito rileva di non ritenere vincolante il patto sulla *governance* per il Comune di Seggiano, non essendo stato autorizzato. Afferma di essere qui per votare un candidato "autodesignato" dalla Giunta del Comune di Grosseto. Premette di non avere niente contro la persona di Vivarelli Colonna ma invita a riflettere sul significato del termine "designare" che non vuol dire "autocandidarsi", pertanto dichiara di essere contrario alla candidatura di Vivarelli Colonna.

Riprende la parola **Biondi, Sindaco di Gavorrano**, il quale afferma di condividere parte dell'intervento del Sindaco di Grosseto. Aggiunge che intende dichiarare pubblicamente la sua posizione sulla questione odierna, facendo la propria dichiarazione di voto, premesso di non avere ragioni personali contro Vivarelli Colonna; precisa che il suo voto va oltre ogni giudizio sulla persona del sindaco Vivarelli. Ciò detto, Biondi ritiene che gli accordi debbano essere rispettati, tuttavia in questo caso non si può negare che ci sia stata una prova di forza da parte del centrodestra, pertanto contesta le modalità con cui è stata proposta la candidatura di Vivarelli Colonna. Ricorda che all'indomani della scorsa assemblea, c'è stato il tentativo di raggiungere una sintesi, ciò nonostante ci è stata notificata la diffida, alla luce dei fatti esprime il suo voto contrario alla proposta di eleggere il Sindaco di Grosseto, come nuovo presidente di COeSO-SdS.

Prende la parola il neo eletto **Sindaco di Follonica, Andrea Benini** che esprime la sua posizione per la prima volta non avendo partecipato, per ovvie ragioni, al dibattito precedente. Dichiara il proprio voto contrario che intende motivare; ricorda che, a causa della grave emergenza sanitaria, tutti i sindaci sono occupati a risolvere le problematiche della cittadinanza, su vari fronti,ed evidenzia come il dibattito di oggi si svolga in un clima surreale, tanto che sembra di essere in una specie di bolla avulsa dalla società reale. Sulla scorta di tali considerazioni, Benini chiede a tutti i presenti di fare uno sforzo di responsabilità per evitare lo stallo che si è venuto a creare. Tutta-

via sottolinea che la candidatura di Vivarelli Colonna non è ricevibile, in quanto l'accordo di *governance* va sì rispettato ma sulla base di una proposta condivisa. Conclude richiamando entrambe le parti, centrodestra e centrosinistra, a fare un passo indietro ed a individuare una figura che sia rappresentativa dell'intera area grossetana.

Riprende ancora la parola il **Sindaco di Campagnatico, Luca Grisanti**, ed in relazione alle parole di Benini, precisa che il richiamo al senso di responsabilità va esteso ad entrambe le parti politiche; l'impasse risiede nella contrapposizione politica che si è venuta a creare. Ripercorre le varie fasi di questa vicenda e riflette sul fatto che se il percorso per l'elezione del nuovo presidente fosse stato preparato lo scorso gennaio, entro il mese di febbraio si sarebbe eletto il nuovo presidente di COeSO e sarebbe stato Vivarelli. Fa presente che così non è stato poiché è intervenuta la questione Tiemme e da allora si è delineata una forte contrapposizione politica, fra centrodestra e centrosinistra, che ha portato all'impasse di oggi. Auspica che tutti i soci si spoglino dalla loro veste di politici e che la questione di oggi sia affrontata come "civici". Si appella al senso di responsabilità di tutti affinché venga eletto Vivarelli Colonna il quale, peraltro, resterebbe in carica solo un anno; così facendo si potrebbe finalmente uscire dall'*impasse*. Conclude, invitando i soci a fare un passo indietro per non uscire dall'aula, senza aver eletto il nuovo presidente, in caso contrario, domani la stampa locale darà atto della mancata elezione.

Prende la parola il **Presidente Termine**, precisando che il suo intervento è di natura puramente istituzionale e non entra nel merito della questione giuridica. Sottolinea, che le diatribe giuridiche non vanno ad inficiare l'attività che quotidianamente COeSO svolge a servizio della cittadinanza ma non può non esprimere la sua preoccupazione per il medio-lungo periodo. Afferma che l'assemblea dei soci dovrebbe interloquire su questioni di sostanziale importanza per COeSO-SdS, come la problematica concernente le R.S.A., la nuova organizzazione della struttura aziendale; per fare ciò è necessario dare stabilità al Consorzio, eleggendo il nuovo presidente. Termine dichiara di condividere in pieno l'intervento di Vivarelli Colonna tranne che per la proposta relativa alla sua candidatura poiché il nuovo presidente deve essere frutto di un consenso e non di una forzatura la quale ha evidentemente creato l'impasse di oggi. Si rivolge direttamente ad Antonfrancesco Vivarelli Colonna, ricordando che entrambi sono rappresentanti di due fronti opposti che si stanno scontrando sulla scena politica locale e che lui stesso ha fatto un passo indietro, dichiarando il proprio errore

nel non aver convocato l'assemblea ponendo all'ordine del giorno il punto relativo alla elezione del nuovo presidente. Sul punto, evidenzia che la candidatura di Vivarelli Colonna è già stata bocciata la scorsa sessione e, nel caso si delineasse una nuova bocciatura, invita il Sindaco di Grosseto a concordare un percorso condiviso, al fine di presentare una proposta unitaria. Pertanto conclude, facendo un appello a Vivarelli Colonna per individuare un nome diverso dal suo in modo da presentare un candidato, condiviso da tutti.

Chiede di nuovo la parola il **Sindaco Andrea Biondi**, il quale, tenuto conto della nota messa a verbale, vista la necessità di svolgere opportuni approfondimenti giuridici sulla questione rilevata da Vivarelli Colonna, chiede ai soci se non sia opportuno sospendere la seduta e propone un tavolo parallelo, tra i sindaci dell'area grossetana, per concordare una nuova candidatura al fine di non procedere, per la seconda volta, alla bocciatura di Vivarelli Colonna. Biondi individua tale soluzione per scongiurare l'ipotesi del commissariamento del consorzio da parte della Regione, quindi, da ultimo, suggerisce di riconvocare l'assemblea, appena sarà espletato il percorso condiviso.

A conclusione di tutti i precedenti interventi, **Federico Balocchi, Sindaco di Santa Fiora,** ritira la proposta di sospensione dei lavori dell'assemblea, dichiarando che -all'esito della discussione svolta- si ravvisa la necessità di mettere ai voti la suddetta proposta.

Esaurita quindi la discussione, **Il Presidente pone in votazione il punto 2) all'od.g.** ovvero "elezione Presidente ai sensi dell'art. 71 *sexies* della legge regionale n.40/2005 smi.", con la proposta di candidatura del Sindaco di Grosseto, Vivarelli Colonna.

Votano a favore 6 comuni (Semproniano, Scarlino, Roccalbegna, Grosseto, Castel del Piano, Campagnatico).

Non risulta presente il Comune di Scansano.

Si astengono il Sindaco del Comune di Seggiano e quello del Comune di Castellazzara.

Votano contro 11 comuni (Arcidosso, Follonica, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Cinigiano, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo, Montieri, Roccastrada, Santa Fiora).

Votano contro 11 comuni (Arcidosso, Follonica, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Cinigiano, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo, Montieri, Roccastrada, Santa Fiora).

La proposta per l'elezione del Sindaco Vivarelli Colonna alla carica di Presidente di COeSo-SdS delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana non viene accolta. All'esito della votazione, il Sindaco di Grosseto chiede di procedere al conteggio delle quote sociali. Il Direttore procede al conteggio richiesto che dà il seguente esito:

- **35,79 %** delle quote favorevoli all'elezione di Antonfrancesco Vivarelli Colonna;
- **26,71 %** delle quote sociali contrarie alla elezione di Vivarelli Colonna.

La seduta termina alle ore 12.40.

IL PRESIDENTE
Sindaco Monterotondo Marittimo
Giacomo Termine

IL SEGRETARIO
Dott. Fabrizio Boldrini

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO on line del COeSO- SdS in copia integrale e sul sito internet dal giorno _____ al giorno _____ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi.
Il Segretario Fabrizio Boldrini _____